



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO – AVELLINO



DIREZIONE, SEGRETERIA E UFFICI AMMINISTRATIVI: Via Cristoforo Colombo, 74 – 83100 Avellino (AV)
SEDI DIDATTICHE: Primaria e Infanzia Via Colombo; Priamaria Via Roma; Infanzia Gennarelli; Infanzia Valle

Cod. Fis. 80007090642 – Cod. Mec. AVEE00200X – Sito WEB: www.secondocircoloavellino.gov.it
e-mail: avee00200x@istruzione.it – PEC: avee00200x@pec.istruzione.it

Tel. 0825200614 (DS) – 0825200611 (DSGA) – Fax: 082535538
Tel. 0825200612 (Personale) – 0825200613 (Alumni) – 0825200615 (Protocollo) – 0825200610 (Contabilità)

Prot. n. 1444/4.1.o

Avellino 08/03/2019

CUP: B24F17009400001

Ai Dirigenti Scolastici delle Scuole in rete

All'Albo

Al sito web

Agli atti

Oggetto: Avviso per il reclutamento di personale interno alle Istituzioni Scolastiche in rete, come in epigrafe, in qualità di tutor per lo svolgimento di attività di formazione finanziate dal Fondo Sviluppo e Coesione PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI – Azioni 2 e 3 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007- 2013. Avviso FSC pubblicato sul BURC dell'8 ottobre 2018 n. 72.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI:

- delibera CIPE n. 82 del 3 agosto 2007 di approvazione del documento recante “Regole di attuazione del meccanismo di incentivazione legato agli obiettivi di servizio del QSN 2007-2013”;
- delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007, che destina l'importo di 3.012 milioni di euro a valere sul FAS 2007-2013 per il finanziamento del sistema premiale collegato agli Obiettivi di Servizio;
- DL31 maggio 2010, n. 78, art. 7, commi 26 e 27, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del FAS (ora FSC) e la facoltà di avvalersi per tale gestione del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione

- economica (DPS), ora istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM) e denominato Dipartimento per le politiche di coesione (DPC) con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 15 dicembre 2014, in attuazione dell'articolo 10 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- delibera CIPE n. 79 dell'11/07/2012 che ha sottoposto a revisione le modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli "obiettivi di servizio" ed il riparto delle risorse del FAS ad esso destinate (ora FSC);
 - art. 10, DL 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che ha ripartito le funzioni relative alla politica di coesione tra il citato DPC e l'Agazia per la coesione territoriale;
 - L. 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità 2014), comma 6, art. 1, che individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80percento nelle aree del Mezzogiorno e 20percento in quelle del Centro-Nord;
 - L. 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), comma 703, art. 1, che, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
 - DPCM del 25 febbraio 2016 che istituisce la Cabina di regia composta, oltre che dall'Autorità politica per la coesione che la presiede, dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con funzioni di Segretario del CIPE, dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie, dal Ministro delegato per l'attuazione del programma di Governo, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da un Presidente di Città metropolitana designato dall'ANCI, da tre Presidenti di Regione designati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (incluso il Presidente della stessa Conferenza), di cui due rappresentanti delle Regioni "meno sviluppate e in transizione" e un rappresentante delle Regioni "più sviluppate";
 - delibera CIPE n. 25/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020. Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – Ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere B) e C) della legge n. 190/2014";
 - delibera CIPE n. 26/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014- 2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse";
 - Circolare del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, n.1 del 5 maggio 2017 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani Operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie";
 - L. n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;
 - il Decreto Interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129 concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai

sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”.

- DPR n. 445/2000 recante “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii, di approvazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Art.3 della L. n. 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e artt. 6 e 7 DL 12 novembre 2010, n. 187 così come convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217;
- D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- D.Lgs. n. 88/2011 recante “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell’articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii. recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- Regolamento UE 27 aprile 2016 n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo Settore;
- L.R. n. 3/2007 recante “Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, di approvazione della “Norma sull’ammissibilità della spesa” e ss.mm.ii;
- la L.R. 28 ottobre 2007, n. 11 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- DPGR n.58/2010 recante “Regolamento n.7/2010 di attuazione della Legge regionale n.3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi - e delle forniture in Campania”;
- DGR n. 612/2011 “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania” ss.mm.ii;
- Regolamento Regionale n. 12 del 15 dicembre 2011 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania” e ss.mm.ii;
- la legge 13 luglio 2015 n. 107, di approvazione della Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- DPGR n. 251/2016 “Responsabile Unico del Patto per la Regione Campania determinazioni”;
- DGR n.173/2016 recante “Ratifica del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania”;

- DGR n. 210 del 6 febbraio 2009 di approvazione del Piano di Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, il quale prevede il concorso delle risorse regionali ordinarie e aggiuntive nazionali e comunitarie per l'attuazione di un quadro di azioni e/o interventi mirati al raggiungimento dei target;
- DGR n. 14 del 17/01/2017 – FSC 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.)
- D.D. n. 59 del 4/09/2017 - FSC 2014-2020. Approvazione manuali delle procedure di gestione e controllo;
- D.D. n. 166 del 19/12/2017 – FSC 2014-2020. Approvazione linee guida per i soggetti attuatori;
- DGR n. 517 dell'1/08/2017 di individuazione degli interventi da finanziare a valere sull'obiettivo di servizio "Istruzione", per il costo complessivo di euro **29.996.955,00**;
- DGR n. 552 del 4/09/2018 recante: Variazione al bilancio, ai sensi dell'art. 11 comma 4 lettera a) del Regolamento regionale n. 5/2018. Interventi a valere sull'Obiettivo di Servizio Istruzione;
- L'Accordo di Rete con prot. n.1049/4.1.o del 16/02/2019.

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 1172 del 02.10.2018 è stato approvato l'Avviso per la manifestazione di interesse per "percorsi di inserimento attivo per gli alunni con bisogni educativi speciali" rivolto alle Istituzioni Scolastiche della Campania;
- le risorse del FSC 2007-2013 destinate al finanziamento dei progetti ammontano, complessivamente, ad €3.186.875,00 da prelevarsi dalla dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 517 del 1.8.2017;
- con Decreto Dirigenziale n° 1594 del 14.12.2018, agli esiti delle attività svolte dagli Uffici competenti, è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento, nel quale risulta essere inserito il progetto riportato nella tabella sottostante:

Cod.Uff.	Codice Unico Progetto	Istituto Scolastico	Sede	Titolo progetto	Finanziamento
32	B24F17009400001	Il Circolo di AVELLINO	via C. Colombo 74	BES-DSA-ADHD, AFFRONTIAMOLO INSIEME	79.580,97

- è stato approvato il relativo schema di atto di concessione in linea con lo schema allegato al Manuale delle Procedure di Gestione FSE vigente alla data di stipula del presente atto;
- Con DD n° 1601 del 17/12/2018 è stato assunto l'impegno definitivo di spesa a valere sulle

risorse del FSC- Obiettivo di Servizio Istruzione – Azioni 2 e 3 – Codice Ufficio (CU) 32
Codice Unico di Progetto (CUP) B24F17009400001;

- che con la nota Regione Campania - Direzione generale per l'Istruzione la Formazione, il Lavoro e le politiche giovanili – del 14.02.2019 prot. n. 002860/2019 si trasmetteva lo schema dell'atto di concessione all'Istituto Capofila;
- la delibera del Collegio dei Docenti n.3 del 22.10.2018, e la delibera del Consiglio di istituto n.10 del 5.12.2018, relativa all'approvazione del progetto in oggetto;
- la delibera di assunzione in bilancio del finanziamento autorizzato del D.S. in epigrafe adottata in data 06.02.2019 prot.n. 794/4.1.o programma annuale E.F. 2019;
- la determina di nomina RUP del 6.02.2019 n.798/4.1°
- la propria determina dirigenziale Prot. n.1440/4.1.o del 08/03/2019- per l'“avviso selezione figure professionali e del personale per la formazione”;

RILEVATA

la necessità di impiegare tra il personale docente interno alle scuole appartenenti alla Rete in premessa, specifiche figure per lo svolgimento di attività di TUTOR INTERNO;

Tutto ciò visto, premesso e rilevato, il cui contenuto si dà per integralmente riproposto;

DETERMINA

di indire, nell'ambito del Progetto “BES-DSA-ADHD, AFFRONTIAMOLO INSIEME” una procedura comparativa finalizzata al reclutamento di personale docente da impiegare nello svolgimento delle attività di TUTOR INTERNO per le seguenti attività didattici:

AZIONE	PERCORSO	ATTIVITA'	ISTITUZIONE SCOLASTICA	ORE
3	C	PERCORSO DI FORMAZIONE DOCENTI	DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO AVELLINO	20
3	C	PERCORSO DI FORMAZIONE DOCENTI	IPSSEO MANLIO ROSSI DORIA	20
3	C	PERCORSO DI FORMAZIONE DOCENTI	IC “S.AURIGEMMA”	20
3	C	PERCORSO DI FORMAZIONE DOCENTI	5° CIRCOLO DIDATTICO “P.PALATUCCI”	20
3	C	PERCORSO DI FORMAZIONE DOCENTI	IC” SAN TOMMASO-F.TEDESCO”	20

Per lo svolgimento delle attività è previsto un compenso orario di **17,50 euro (diciassette/50 euro)** lordo dipendente come da CNL vigente.

I requisiti di accesso per l'incarico di Tutor interno sono i seguenti:

- essere docente degli Istituti;
- essere in possesso delle competenze informatiche necessarie per gestire autonomamente la parte di propria competenza.

Gli interessati dovranno far pervenire istanza di partecipazione, debitamente firmata, entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 16 marzo 2019, **esclusivamente presso la scuola di servizio** che, scaduto il termine invierà via pec, tutta la documentazione all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) avee00200x@pec.istruzione.it o *brevi manu* presso l'ufficio protocollo dell'Istituzione Scolastica capofila. L'istanza dovrà essere corredata di **Curriculum vitae in formato europeo e copia di un documento di riconoscimento in corso di validità**. La selezione tra tutte le candidature pervenute nei termini avverrà ad opera del Dirigente Scolastico in base ai titoli, alle competenze e alle esperienze maturate, sulla base dei criteri di valutazione e dei punteggi di seguito specificati:

GRIGLIA VALUTAZIONE TUTOR		
Criteri		Punti
Titoli di studio Max 10 Punti	Diploma di scuola superiore (Non cumulabile con Laurea)	2
	Laurea breve (Non cumulabile con laurea specialistica)	3
	Laurea specialistica o vecchio ordinamento	10
Altri titoli valutabili Max 40 Punti	Master/specializzazioni in area tematica coerente punti 5 per ogni corso fino ad un massimo di punti 20	20
	Corsi perfezionamento/aggiornamento nell'area tematica coerente punti 2 per ogni corso fino ad un massimo di punti 20	20
Esperienze Pregresse Max 30 Punti	Esperienza in qualità di tutor in progetti PON/POR o altri progetti: punti 2 per ogni incarico espletato fino ad un massimo di punti 30	30
Esperienze Prof.li e Lavorative Max 10 Punti	Anni di esperienza in qualità di docente nelle discipline afferenti il modulo richiesto punti 2 per ogni anno fino ad un massimo di punti 10	10
Competenze informatiche Max 10 Punti	Competenze informatiche certificate: punti 5 per ogni titolo fino ad un massimo di punti 10	10
	Competenze informatiche diversamente attestate:	2
Totale		100
N.B. Non saranno valutati titoli ed esperienze in corso		

La graduatoria degli idonei sarà pubblicata nell'Albo dell'Istituto. L'affissione ha valore di notifica agli interessati che, nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo per errori materiali nei termini di legge dalla data di pubblicazione. Il Dirigente Scolastico procederà successivamente all'assegnazione degli incarichi per lo svolgimento dell'attività. Il trattamento economico previsto dal piano finanziario autorizzato, sarà corrisposto solo a seguito dell'effettiva erogazione della



prestazione ed accreditamento dei fondi comunitari all'Istituto Scolastico.

Nel caso in cui due o più candidati occupino la stessa posizione in una graduatoria relativa al medesimo incarico, verrà data precedenza al più giovane di età.

Saranno ammissibili alla valutazione solo le domande compilate sui modelli **ALLEGATI (Al.1,2,3)** con allegato il curriculum vitae sottoscritto in originale e copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, pena non ammissibilità alla valutazione della stessa.

Il Dirigente Scolastico si riserva di convocare gli interessati per un eventuale colloquio finalizzato a chiedere l'integrazione del curriculum relativamente alle certificazioni originali dei titoli e/o delle esperienze dichiarate. Ai sensi del D.lgs.196/2003 e ss.mm.ii.

I dati personali forniti dagli aspiranti saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità strettamente connesse alla sola gestione della selezione. L'interessato gode dei diritti di cui al citato D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione all'albo e pubblicazione sul sito dell'Istituzione Scolastica.

Affisso all'ALBO in data 08/03/2019

**F.to il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Mary Morrison**

*Documento firmato digitalmente
ai sensi del DLgs 82/2005 e ss.mm.ii.*



ALLEGATO 1

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(____) il _____ e residente a _____
(____) in via _____ n. _____ CAP _____ Telefono _____
_____ cell. _____ e-mail _____
Codice Fiscale _____ in servizio presso questo Istituto

CHIEDE

in riferimento all'Avviso interno Prot. n. _____ del _____, di partecipare alla selezione per il reclutamento di personale interno da impiegare nell'ambito del Progetto "BES-DSA-ADHD, AFFRONTIAMOLO INSIEME" per lo svolgimento delle attività connesse all'incarico di TUTOR INTERNO del modulo Percorso C a valere sull'Azione 3.

SI ALLEGA:

- 1) Curriculum vitae in formato europeo siglato in ogni pagina e firmato e datato in calce;
- 2) Copia del documento di riconoscimento in corso di validità firmato.
- 3) Allegato 2 e Allegato 3

(Luogo e data) (Firma)

Il/La sottoscritto/a autorizza al trattamento dei dati personali, ai sensi della D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.

(Luogo e data) (Firma)



ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a nato/a a
..... (....) il ___/___/_____ C.F.,
residente a (....) in, n.,
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. e della conseguente possibile decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

Che tutte le informazioni contenute nel curriculum vitae personale, corrispondono al vero.

Luogo e data

Firma



ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a nato/a a
..... (....) il ___/___/_____ C.F.
residente a (....) in n.,
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. e della conseguente possibile decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- di non ricoprire attualmente cariche pubbliche e/o incarichi presso Società a partecipazione pubblica;
- OPPURE*
- di ricoprire attualmente una carica pubblica presso e/o incarico presso la Società a partecipazione pubblica, con la qualifica di
- di non trovarsi nelle situazioni richiamate dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni;
- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse, in relazione all'incarico da ricoprire e di essere disponibile a rimuoverle nei modi e nelle forme di rito;
- di essere disponibile ad accettare l'incarico;
- di non aver ricoperto incarichi a seguito di nomine o designazioni da parte di organi regionali.

Luogo e data

Firma